



## **IL RETTORE**

Visto lo Statuto dell'Università di Parma emanato con D.R. n. 1506 del 26 giugno 2019 e modificato con D.R. n. 1109 del 7 giugno 2021 e, in particolare, l'art. 33, comma 4 e l'art. 36;

richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1112 del 17 settembre 2020;

richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. n. 2791 del 13 ottobre 2015;

richiamato il Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni emanato con D.R. n. 1391 del 21 ottobre 2020;

visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che disciplina il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del sopra richiamato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

considerato che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza si compone di 6 Missioni e 16 Componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro;

tenuto conto, in particolare, che la componente Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

viste le "Linee Guida per le iniziative di sistema Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa" adottate dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, predisposte con il contributo consultivo del supervisory board istituito dal Ministro e condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata istruzione e ricerca;

visto l'investimento 1.4 della M4C2 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies", che mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionali, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione;

tenuto conto che l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.4 della M4C2 devono concorrere al soddisfacimento della milestone di livello europeo (M4C2-19) da realizzarsi entro il 30 giugno 2022, consistente nell'aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti "campioni nazionali" di R&S sulle key enabling technologies;

visto il Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale è stato emanato l'"Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key



Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito Avviso);

considerato che il Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione dell'Investimento 1.4-Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell'ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, intende finanziare, con il suddetto Avviso, la creazione di n. 5 Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 e che il finanziamento totale previsto è di 1.600 milioni di euro;

preso atto che i Centri Nazionali saranno creati rispetto alle tematiche, di seguito elencate:

- 1) Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
- 2) Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
- 3) Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
- 4) Mobilità sostenibile
- 5) Bio-diversità

preso atto delle definizioni riportate nelle sopracitate Linee Guida e nell'Avviso, in particolare:

- “hub”: è il “soggetto attuatore”, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR;
- “spoke”: è il “soggetto esecutore”, coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- “soggetto proponente”: è il soggetto che propone al MUR la domanda di finanziamento per un intervento PNRR. Deve essere il soggetto legale rappresentante che esercita il ruolo di capofila di un raggruppamento di soggetti (pubblici e privati). Nel caso in cui il raggruppamento non fosse già giuridicamente costituito all'atto di presentazione della domanda, il soggetto proponente si impegna, pena l'esclusione dal cofinanziamento pubblico, a costituire formalmente il raggruppamento temporaneo entro le tempistiche stabilite dai bandi MUR;
- “soggetto affiliato allo spoke”: soggetto giuridico autonomo già esistente di cui si avvale lo spoke per la realizzazione delle attività tematiche di propria competenza e per garantire la massa critica necessaria per la definizione di un nodo della rete;

considerato che ai sensi dell'articolo 11 comma 4 dell'Avviso, la valutazione delle proposte progettuali dei Programmi di ricerca e innovazione dei Centri Nazionali avverrà secondo le seguenti modalità:

- Fase 1 - Manifestazione di interesse: i soggetti proponenti descrivono gli elementi della proposta di cui al successivo articolo 12 del presente Avviso e dichiarano il possesso dei requisiti di partecipazione. La valutazione si conclude con la definizione di una graduatoria per ogni tematica di cui all'articolo 1 comma 1, ammesse alla Fase 2;
- Fase 2 - Proposta integrale: i soggetti proponenti ammessi alla Fase 2 saranno invitati a presentare la Proposta integrale del Programma di ricerca del CN, secondo le modalità di cui al successivo articolo 13;
- Fase negoziale: sulla scorta di quanto trasmesso dai soggetti proponenti, il MUR avvia con questi ultimi una negoziazione finalizzata alla definizione del Programma di ricerca, alla quantificazione dell'agevolazione e all'emanazione del decreto di concessione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 14;

richiamata la delibera CDA/28-01-2022/32 con la quale è stata approvata la partecipazione dell'Università di Parma alla proposta progettuale del soggetto proponente “Istituto Nazionale di



Fisica Nucleare (INFN) per un Centro Nazionale nell'ambito della tematica "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni" della Missione 4 Componente 2, investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" del PNRR, nella quale l'Università di Parma assumerà il ruolo di socio fondatore dell'Hub;

considerato che con Decreto Direttoriale MUR n. 548 del 31 marzo 2022 sono state approvate le graduatorie relative alle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso e la proposta progettuale in oggetto è stata ammessa, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso, alla successiva Fase 2, per la presentazione della "Proposta Integrale";

considerato che la "Proposta Integrale" è stata trasmessa da parte del soggetto proponente al MUR entro la scadenza prevista in data 30 aprile 2022;

considerato che ai sensi dell'articolo 7 comma 1 dell'Avviso il soggetto proponente si impegna alla costituzione dell'Hub entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale di cui all'articolo 14 comma 3;

considerato che, in base a quanto stabilito dalle "Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4, Componente 2", sopra citate, contenenti le indicazioni chiave per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera, nonché in base a quanto preventivamente pattuito dai partner del progetto, l'Hub assumerà la forma giuridica di Fondazione di partecipazione e che, in qualità di membro fondatore proponente dell'Hub, l'Università di Parma avrà diritti di Governance;

preso atto della nota pervenuta a mezzo e-mail e assunta a prot. Unipr n. 140036 del 14 giugno 2022 con la quale la Presidenza dell'Istituto Nazionale Fisica Nucleare ha comunicato che, in data 11 giugno 2022 a Bologna, è stata costituita la Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", informando altresì l'Ateneo che entro il prossimo 30 giugno, è possibile procedere alla sottoscrizione dell'atto pubblico di adesione alla Fondazione presso uno Studio Notarile di fiducia, previo versamento sul conto corrente dedicato al fondo di gestione della relativa quota di adesione, allegando alla nota suddetta;

- lo Statuto e il codice fiscale della Fondazione;
- la bozza finale dell'atto pubblico di adesione alla medesima,
- gli estremi del conto corrente dedicato al fondo di gestione;

preso atto che la Fondazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing") quale soggetto attuatore (Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Centro Nazionale - come definito al punto 32 dell'art. 2 del DD, è stata costituita con atto per Notaio Federico Rossi in Bologna in data 11 giugno 2022, rep. n. 89055/40725, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Bologna 1 in data 13 giugno 2022 al n. 28922/1T, con la esplicita determinazione che tutti i Membri previsti ed individuati quali Fondatori Proponenti e Fondatori Partecipanti possano partecipare, acquisendo ad ogni effetto la qualità di Membri Fondatori iniziali costituenti, mediante l'invio al Presidente del Consiglio di Amministrazione Provvisorio dell'Atto Unilaterale di Adesione entro il termine finale previsto nel giorno 30 giugno 2022, unitamente alla prova del versamento annuale da ciascun Membro dovuto;

preso atto che l'elenco dei Membri della fondazione è il seguente:

- ✓ I Membri della Fondazione si distinguono nelle seguenti categorie:
  - Fondatori Proponenti;
  - Fondatori Partecipanti;

I Fondatori Proponenti sono soggetti pubblici o privati e si distinguono nelle seguenti categorie:



# UNIVERSITÀ DI PARMA

A1) Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);
- Politecnico di Milano (Polimi);
- Sapienza Università di Roma (Uniroma1);
- Università degli studi dell'Aquila (Uniaq);
- Università degli studi di Bari Aldo Moro (Uniba);
- Alma Mater Studiorum Università di Bologna (Unibo);
- Università degli studi di Catania (Unict);
- Università degli studi di Napoli Federico II (Unina);
- Università degli studi di Padova (Unipd);
- Università di Pisa (Unipi);
- Università degli studi di Torino (Unito);
- Politecnico di Torino (Polito);
- Università del Salento (Unisal);
- Università della Calabria (Unical);
- Università degli studi di Ferrara (Unife);
- Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore);
- Università degli studi di Parma (Unipr);
- Università degli studi di Pavia (Unipv);
- Università degli studi di Trieste (Units);

A2) Università non statali e altri Organismi di ricerca pubblici o privati non rientranti nella categoria precedente, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Cineca Consorzio Interuniversitario;
- Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC);
- Fondazione Bruno Kessler (FBK);
- Istituto Italiano di Tecnologia (IIT);
- Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA);

A3) Altri soggetti pubblici e privati non rientranti nelle categorie precedenti, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
- Eni S.p.A.;
- Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- Fincantieri S.p.A.;
- Fondazione per l'Innovazione Urbana;
- Humanitas Mirasole S.p.A.;
- International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development (IFAB);
- Leonardo S.p.A.;
- TERNA S.p.A.;
- UnipolSai Assicurazioni S.p.A.;
- University of Pittsburgh Medical Center Italy (UPMC Italy S.r.l.);
- SOGEI S.p.A.;
- Thales Alenia Space Italia S.p.A.;



I Fondatori Partecipanti sono soggetti pubblici o privati e si distinguono nelle seguenti categorie:

B1) Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS);
- Politecnico di Bari (Poliba);
- Università di Firenze (Unifi) ;
- Università degli studi di Roma Tor Vergata (Uniroma2);
- Università degli studi di Milano Bicocca (Unimib);
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- Università degli studi di Trento (Unitn);

B2) Università non statali e altri Organismi di ricerca pubblici o privati non rientranti nella categoria precedente, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna - CRS4 Srl Uninominale;
- Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
- Consortium GARR (GARR);
- Scuola Normale Superiore (Sns-Pi);

preso atto che il Consiglio di Amministrazione Provvisorio della Fondazione è composto da:

- Prof. ANTONIO ZOCCOLI, Presidente;
- Prof. FRANCESCO UBERTINI componente il Consiglio;

visto il testo dello Statuto (Allegato 1) della suddetta Fondazione di partecipazione nel quale è previsto, tra l'altro, quanto segue:

- per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii. (di seguito "DD"), concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, e con specifico riferimento alla tematica: simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, quale Key Enabling Technologies ai sensi del secondo comma dell'art. 1 del DD, è costituita una fondazione denominata: "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" (di seguito la "Fondazione"), quale soggetto attuatore (Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Centro Nazionale - come definito al punto 32 dell'art. 2 del DD (di seguito Programma di Ricerca CN-PNRR). La denominazione in lingua inglese è "Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing";
- la Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate ed è soggetta alla disciplina di cui all'art. 14 e seguenti del Codice Civile. La Fondazione non persegue fini di lucro, né diretto né indiretto, e non può distribuire utili;
- la Fondazione ha sede legale in Bologna all'indirizzo pubblicato presso il Registro delle Persone Giuridiche e può istituire sedi secondarie, rappresentanze, delegazioni e uffici in Italia e all'estero;
- la durata della Fondazione è illimitata;



- la Fondazione ha come scopo la ricerca scientifica e tecnologica con riferimento a: simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni (highperformance computing, big data e quantum computing), incluse le relative applicazioni in ogni ambito disciplinare e le relative ricadute nel contesto socio-economico, idonee a generare redditività economica secondo criteri di mercato nel breve periodo;
- la Fondazione realizza lo scopo di coniugare e contemperare ricerca di base e ricerca applicata, capace di generare ritorni economici nel breve periodo ed applicazioni della ricerca valutabili secondo criteri di mercato, atte a contribuire alla sostenibilità economica della Fondazione;
- la Fondazione, nel conseguimento dello scopo e nello svolgimento delle sue attività, agisce nel rispetto dei limiti funzionali connessi alla sua natura di soggetto attuatore (Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Centro Nazionale - come definito al punto 32 dell'art. 2 del DD, verificando altresì il rispetto
- da parte dei soggetti "Spoke" delle regole dettate dal medesimo DD;
- il patrimonio della Fondazione è composto da Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione;
- i Membri della Fondazione si distinguono in Fondatori Proponenti e Fondatori Partecipanti;
- l'Università di Parma è Fondatore Proponente come soggetto pubblico - Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
- sono organi della Fondazione:
  - il Presidente della Fondazione;
  - il Consiglio di Amministrazione;
  - l'Assemblea dei Membri della Fondazione;
  - il Collegio Sindacale;
  - il Direttore;
- tutte le cariche elettive hanno la durata di 4 (quattro) anni e, precisamente, fino alla assemblea di approvazione del bilancio del quarto esercizio di carica; i loro componenti rimangono in carica fino alla ricostituzione del nuovo organo. I componenti possono essere eletti fino ad un limite di due mandati consecutivi. Nei limiti di legge il Consiglio di Amministrazione può stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni legate al perseguimento dello scopo e in linea con le attività della Fondazione;
- in caso di recesso di un membro di qualsiasi categoria, la quota versata non sarà restituita ma rimarrà a far parte del patrimonio della Fondazione. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il patrimonio di Dotazione o di Gestione sono indivisibili e intransmissibili;

considerato che l'adesione dell'Ateneo di Parma, in qualità di membro fondatore proponente dell'Hub, alla Fondazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" è ritenuta necessaria e strategica per il perseguimento dei propri fini istituzionali ed in particolare le attività del Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing sono legate alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi di formazione, a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e alla divulgazione e valorizzazione dei risultati della ricerca;

dato atto che, allo stato attuale, non risulta che le attività oggetto della suddetta Fondazione di partecipazione possano essere considerate analoghe o simili a quelle già svolte da altre società partecipate dall'Ateneo, ai sensi e per gli effetti dell'art. dell'art. 20, comma 2, lett. c) del TUSP;



preso atto della bozza finale dell'atto pubblico di adesione alla Fondazione pervenuta dalla Presidenza dell'Istituto Nazionale Fisica Nucleare nella nota su richiamata;

dato atto che per aderire alla suddetta Fondazione è richiesto all'Università di Parma il versamento di un contributo di adesione pari a euro 100.000,00, da corrispondersi mediante bonifico bancario sull'IBAN IT03N0306902478100000019772 destinato al Fondo di Gestione intestato al Presidente provvisorio della Fondazione, Prof. Zoccoli Antonio;

preso atto che la spesa, per complessivi euro 100.000,00, graverà sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme Associate, UA.PR.AC.AR08.CONVENZION, voce COAN di costo CA.C.B.09.12.24.01 - "Quote associative", che presenta la necessaria disponibilità, con impegno dell'Ateneo in merito alle risorse degli anni successivi per la durata del Programma di ricerca;

richiamato l'art. 8, comma 1, punto 1.9 dello Statuto di Ateneo, che così recita: "Il Rettore adotta decreti, in casi di necessità e urgenza, per assumere provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica degli organi competenti, di norma, nella prima seduta utile";

ravvisata la necessità e l'urgenza, in attesa di ratifica da parte degli Organi collegiali competenti nella prima seduta utile, che l'Università di Parma aderisca alla Fondazione di partecipazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", nei termini di legge previsti dai sopra citati Decreti Ministeriali, in qualità di membro fondatore costituente iniziale secondo l'atto costitutivo e lo Statuto della stessa, al fine di concludere l'iter di adesione entro il 30 giugno 2022, per dare attuazione alla proposta progettuale, approvata con delibera CDA/28-01-2022/32;

## DECRETA

1. di dare atto che quanto espresso in premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare, per quanto di competenza, e per le motivazioni indicate in premessa, il testo dello statuto della Fondazione di partecipazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", con sede a Bologna, secondo il testo allegato, quale parte integrante del presente provvedimento, e di autorizzare la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma, quale membro fondatore della medesima;
3. di autorizzare il versamento della quota di adesione, quale membro fondatore della Fondazione di partecipazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", da corrispondersi mediante bonifico bancario sull'IBAN IT03N0306902478100000019772 destinato al Fondo di Gestione intestato al Presidente provvisorio della Fondazione, Prof. Zoccoli Antonio, per un importo complessivo pari a 100.000,00 euro (centomila/00), con imputazione sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme Associate UA.PR.AC.AR08.CONVENZION, voce COAN di costo CA.C.B.09.12.24.01 "Quote associative";
4. di autorizzare l'Università di Parma, rappresentata dal Magnifico Rettore, ad aderire all'atto costitutivo della Fondazione di partecipazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", in qualità di membro costituente iniziale;
5. di dare mandato agli uffici amministrativi per quanto di rispettiva competenza per i conseguenti adempimenti.

Prof. Paolo Andrei



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Direzione Generale	Dott. Caneloro Bellantoni
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo		Dott. Michele Nicolosi